

# CICLOSTILATO ALP/CUB 7 Febbraio 2022

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Via Bignone, 89 PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Segreteria e fax 0121321729 - Sito : [www.alpcub.it](http://www.alpcub.it) - Nuova Mail: [info@alpcub.it](mailto:info@alpcub.it)

## N° 930 Italia 2021: lavoro precario.

(di Massimo Alberti)

Il 2021 si chiude come era iniziato: nel segno del lavoro precario. L'aumento di posti di lavoro è dovuto quasi del tutto a contratti a termine e il numero degli occupati resta sotto il periodo pre-pandemia. La crescita del Pil non si è tradotta in lavoro, salari, diritti. **Potremmo definire il 2021 l'anno dell'ingiustizia sociale.** Il tasso di disoccupazione è sceso di un decimale, al 9%, e quello degli occupati è stabile, ma i numeri assoluti dicono che **a dicembre i contratti indeterminati sono scesi di 7.000, ma i contratti precari sono aumentati di 56.000.** Dei 560.000 nuovi posti di lavoro, il 77% sono contratti a termine, in gran parte durano meno di 3 mesi, qualche settimana, se non pochi giorni. Rispetto al periodo pre-pandemico mancano 286mila posti di lavoro. Torna sopra il 50% l'occupazione femminile, spinta dal part-time involontario e dai contratti a tempo delle festività natalizie.

Questi dati fanno il paio con quelli sulle **retribuzioni, ferme nel 2021 e divorate dall'inflazione.** La crescita del prodotto interno lordo del 2021 non solo dunque non si è riflessa sul lavoro in termini di redistribuzione della ricchezza su salari e diritti, ma nemmeno in occupazione. Ed anche la crescita di lavoro nella fascia 24-35 anni è legata al calo tra gli ultra 50enni. **C'è un effetto di sostituzione di lavoro garantito con lavoro precario.** Le imprese si giustificano citando l'incertezza, ma anche nel 2022 le stime sono di una crescita del Pil oltre il 4%. Di fronte alle previsioni, le giustificazioni delle imprese non sono ragionevoli.

### SEDE APERTA LUN-MER-VEN ore 15-18.30

- **Fiscale:** lun.-mer.-ven. h.15-18.00  
Per l'ISEE si deve prenotare: **tel 0121480503.**
- **Vertenze:** martedì dalle 18 su prenotazione.  
Per comunicazioni usate la mail:  
[ufficiovertenze@alpcub.it](mailto:ufficiovertenze@alpcub.it)
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail [locandina2019@gmail.com](mailto:locandina2019@gmail.com)

**>>> SKF volantinaggi Airasca e Villar Perosa:** nei giorni scorsi i nostri militanti hanno informato i lavoratori sul positivo esito giudiziario di due importanti cause contro l'azienda: Michele, licenziato ingiustamente alla Skf Bari, è stato reintegrato; Gabriele è stato riconosciuto come Rsa alla Skf Villar Perosa. Due esempi di come la rassegnazione spesso non sia la strada giusta.

**>>> "Insorgiamo Tour":** il collettivo ex-GKN di Firenze porta solidarietà alla Caterpillar di Jesi a rischio chiusura. Il programma è continuare il tour davanti agli stabilimenti in difficoltà in Italia per unire le lotte. Lancio di un appuntamento nazionale per il 26 marzo.

### **UNO SGUARDO OLTRE...**

**12 febbraio a Milano e Roma**  
**Manifestazioni per la liberazione di Öcalan,** leader del PKK curdo detenuto sull'isola-prigione di İmralı da 23 anni. Appuntamento importante alla luce dei recenti bombardamenti turco-jihadisti nel Nord Est della Siria contro il movimento confederale curdo, basato su democrazia, diritti umani, libertà, pace, ecologia e diritti delle donne. Questo nel silenzio della maggior parte dei media.



**Sul Retro SOLIDARIETA' agli STUDENTI IN LOTTA** →

## **Dall'appello a sostegno del movimento degli studenti**

Gli studenti medi con le loro lotte hanno rimesso all'ordine del giorno in questi ultimi mesi la **pessima condizione del sistema scolastico**.

Lo hanno fatto con occupazioni e manifestazioni che hanno percorso le nostre città, accusando **la scuola dei Presidi Manager**, il Ministro Bianchi e il Governo Draghi di continuare a sostenere il primato di Confindustria sul diritto all'istruzione pubblica.

La politica della scuola, dell'università e della ricerca progettata dall'UE e dal Governo Draghi, continua a negare le necessità generali, come dimostra la sostanziale consegna dei Fondi PNRR alle imprese.

In questo contesto la morte del giovane Lorenzo, studente apprendista di un istituto professionale di Udine, sintetizza drammaticamente l'attuale modello formativo, che antepone le esigenze dell'impresa alla sicurezza del lavoratore, sia esso studente o di professione.

**Bene hanno fatto gli studenti a scendere nelle piazze**, bene hanno fatto a darsi un appuntamento, come movimento studentesco, per una **assemblea nazionale il 5 Febbraio a Roma**, che faccia il punto sulle **prospettive dei prossimi mesi e dei prossimi anni**.

Sono passati due anni dall'inizio della pandemia, nessuna risposta concreta è stata data alle rivendicazioni di studenti, professori e personale ATA: edifici scolastici moderni, sicuri e vivibili, aumento degli organici, aumenti salariali, investimenti per il sostegno allo studio e un orientamento di studio che risponda all'esigenza di emancipazione sociale e non la neghi.

Alle richieste degli studenti, espresse anche in forme conflittuali, il Ministro e il Governo hanno opposto l'ottusità del potere. Silenzio, manganellate e una raffica di pesanti provvedimenti disciplinari che preludono alla perdita dell'anno scolastico e, cosa gravissima, in alcune scuole sono stati accompagnati dall'imposizione del lavoro coatto.

**La nostra organizzazione sindacale esprime solidarietà e sostegno agli studenti e a tutte le mobilitazioni promosse su tali questioni**. Invita i lavoratori a opporsi a questa logica securitaria e repressiva, opposta alle problematiche reali sollevate.

Come nelle migliori stagioni della storia, **gli studenti hanno posto la necessità di una relazione stretta con il movimento dei lavoratori**, come legame fondamentale per rivendicare un futuro di progresso umano e sociale.

**Non ci serve una scuola che educi all'ubbidienza contro le ingiustizie e le iniquità sociali, quella serve ai padroni, piuttosto lavoriamo a una scuola che metta insieme istruzione, coscienza critica ed emancipazione sociale**.

**Buona lotta!**